

Spett.le

Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Piacenza
aoopc@cert.arpa.emr.it

egp-solarenergy@pec.enel.it

Oggetto: Invio integrazioni relative al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della L.R. 4/2018 relativa al progetto Impianto Fotovoltaico LA CASELLA 2 presentato da ENEL GREEN POWER SOLAR ENERGY SRL localizzato nei comuni di SARMATO E CASTEL SAN GIOVANNI prov. (PC)

In riscontro alla Vs nota del 02/03/2022 ricevuta con Prot. ENEL-ESS-03/03/2022-0000083 (All. 1) relativa a richiesta di integrazioni circa il procedimento in oggetto, si provvede di seguito ad inviare relativo riscontro:

- **Richiesta Ente:** *di valutare le possibili interferenze con la falda acquifera presente nell'area di intervento, derivanti dalle fasi di cantiere, in particolare per le operazioni di posa del cavidotto in prossimità del canale di bonifica (attraversamento del canale in TOC – trivellazione orizzontale controllata) visto che l'area è caratterizzata da una falda freatica a pelo libero a bassa profondità. Si chiede inoltre di indicare quali saranno gli opportuni presidi da adottare nel caso si preveda un'interferenza, nella fase di cantiere e di esercizio, con la presenza di un eventuale falda superficiale.*

Risposta Proponente: Secondo quanto riportato nella Relazione Geologica allegata al progetto autorizzativo, l'analisi delle immagini satellitari, che ha permesso di apprezzare l'allagamento di parte dell'area di cava limitrofa al progetto, e la presenza del fiume Po immediatamente a nord fanno presumere che l'area possa essere caratterizzata da una falda freatica a bassa profondità. La effettiva quota di falda nell'area di intervento è comunque caratterizzata da una certa variabilità, essendo evidentemente influenzata dalla stagionalità e dalle precipitazioni.

Con riguardo agli scavi necessari alla realizzazione del progetto, si evidenzia come gli scavi previsti siano di profondità con soglia massima dal piano campagna compresa fra 0,8m e 1,6m e interessano aree circoscritte - quali ad esempio le fondazioni delle cabine elettriche, i cassonetti stradali e le trincee per la posa dei cavidotti interrati - che vengono, in un lasso di tempo ristretto, riempiti con riporti di materiale granulare o di risulta fino al piano campagna. La realizzazione degli scavi in periodi caratterizzati da bassi livelli di falda (es. non in stretta concomitanza di avvenute precipitazioni) e il carattere transitorio limitato nel tempo degli scavi stessi, esclude presumibilmente possibilità di allagamento degli stessi: nell'improbabile caso che vi dovessero essere fenomeni isolati di scavi con presenza di falda affiorante, saranno comunque attuate le azioni correttive eventualmente necessarie (es. stabilizzazione fronte di scavo, impianti di pompaggio).

Per quanto riguarda infine la menzionata TOC, si evidenzia che la stessa risulta interessante il breve tratto trasversale relativo al canale di bonifica e come sia frequentissimo in tutta la pianura padana la situazione che la perforazione possa attraversare terreni sottofalda. La tecnologia è assolutamente consolidata e prevede di sostenere lo scavo con fanghi bentonitici che, per effetto dell'elevata densità, sono in grado di sostenere lo scavo e che vanno ad impermeabilizzare la parete della perforazione, evitando all'origine il rifluire della falda nei pozzetti realizzati per effettuare le perforazioni stesse. Qualora fosse necessario poiché ubicati sotto falda, si può prevedere per lo scavo dei pozzetti il temporaneo e localizzato abbassamento della falda con sistema well point, da rimuovere a operazioni ultimate.

- **Richiesta Ente:** di fornire una valutazione del traffico veicolare indotto durante le fasi di cantiere, con stima dei volumi di traffico e le relative emissioni inquinanti prodotte.

Risposta Proponente: Si provvede ad invio, in allegato alla presente, dell'elaborato integrativo "GRE.EEC.R.27.IT.P.12082.00.147.00_Relazione sul traffico veicolare indotto durante le fasi di cantiere" (All. 3) al fine di fornire una stima del traffico veicolare indotto durante la fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione. In tale elaborato sono stati valutati sia i volumi di traffico e sia stimate le relative emissioni prodotte.

- **Richiesta Ente:** di descrivere la scala di misura utilizzata per definire l'intensità/rilevanza dell'impatto sulle varie componenti ambientali, completa della descrizione e dei criteri per definire l'intensità/rilevanza degli impatti sulla singola matrice.

Risposta Proponente: Si provvede ad invio, in allegato alla presente, dell'elaborato sostitutivo "GRE.EEC.R.21.IT.P.12082.00.145.03_Studio Preliminare Ambientale" (All. 2) che integra lo Studio Preliminare Ambientale con quanto richiesto (in particolare al par. 6.2).

Il metodo di valutazione utilizzato per la stima dei potenziali impatti sulle componenti ambientali discusse, dovuti alla realizzazione e messa in esercizio dell'opera in progetto, prevede l'utilizzo di matrici, al fine di riportare nella trattazione una rappresentazione grafica delle relazioni causa-effetto, introducendo nelle celle matriciali una valutazione semi-quantitativa, degli impatti non limitandosi alla loro sola individuazione, ma definendone anche la rilevanza tramite un'apposita notazione, secondo parametri stabiliti (intensità, reversibilità e/o irreversibilità, ed altre).

Nella fattispecie è stata utilizzata la matrice bidimensionale di Leopold (1971), che ha permesso di identificare gli impatti potenziali per ogni singola componente, mettendo in relazione gli interventi previsti da progetto per le fasi di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto, con i parametri stabiliti.

Al fine inoltre di favorire la consultazione del progetto, al seguente link sono resi disponibili gli elaborati inviati con l'istanza di screening VIA Prot. ENEL-ESS-01/12/2021-0000555, come successivamente modificati ed integrati a seguito delle integrazioni inviate con Prot. ENEL-ESS-24/02/2022-0000072 e con la presente comunicazione:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Yb46fkf-uilzWwwWAd8oFjvsaIX4AAC?usp=sharing>

Contatti di riferimento:

- Marco D'Erasmus 320.5795696 marco.derasmo@enel.com
- Ermanno Picchioni 329.6675655 ermanno.picchioni@enel.com

Allegati:

- All.1: Richiesta integrazioni da parte Regione Emilia Romagna del 02/03/2022 ricevuta con Prot. ENEL-ESS-03/03/2022-0000083
- All.2: GRE.EEC.R.21.IT.P.12082.00.145.03_Studio Preliminare Ambientale
- All.3: GRE.EEC.R.27.IT.P.12082.00.147.00_Relazione sul traffico veicolare indotto durante le fasi di cantiere

Roma, il 17/03/2022

Emanuele Staltari
L'AMMINISTRATORE UNICO

Distinti saluti,

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.